



**COMUNE DI SCICLI**  
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 92

Del 20/11/2024

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per il pagamento delle spese di lite derivanti da Sentenza esecutiva n. 301/2023 emessa dal Tribunale Ordinario di Ragusa.

L'anno duemilaventiquattro il giorno venti del mese di novembre alle ore 18:00 e ss., si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria, di prima convocazione, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 41932 del 15-11-2024, e di aggiunzione punti, prot. n. 42405 del 19/11/2024, notificati a norma di legge, presso i locali presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
FICILI	ANGELA DESIRE'	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	
DI BENEDETTO	ANDREA	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
PUGLISI	GIUSEPPE	X	
ARRABITO	GIUSEPPE	X	
LOPES	MARCO	X	
CAUSARANO	SALVATORE	X	
MICARELLI	SABRINA	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
IURATO	DEBORA	X	
MURIANA	STEFANIA	X	
RICCOTTI	CATERINA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 16 Assenti n.0

Presiede l'adunanza la Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Angela Desirè Ficili.

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco Geom. Marino e gli Assessori: Causarano, Portelli e Falla.

Partecipa ed assiste alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Nadia Gruttadauria.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali Iurato, Bonincontro e Riccotti.

La Presidente dà lettura del punto n. 18) all'o.d.g., rubricato "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per il pagamento delle spese di lite derivanti da Sentenza esecutiva n. 301/2023 emessa dal Tribunale Ordinario di Ragusa" e invita la dott.ssa Drago, su richiesta dell'Amministrazione, a prendere parola per illustrare il punto.

*Alle ore 20:20 esce la consigliera Iurato. Risultano presenti in aula n. 14 consiglieri su n. 16 assegnati.*

Avutane facoltà, la dott.ssa Drago dà atto che la proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio trae origine da una sentenza del Tribunale di Ragusa emessa all'esito di un giudizio avente ad oggetto la COSAP, con la quale il Comune di Scicli è stato condannato al pagamento delle spese processuali sostenute dalla controparte per circa € 10.000,00, mentre parte ricorrente è stata condannata al pagamento a titolo di COSAP della somma di € 34.940,66.

Concluso l'intervento, la Presidente del Consiglio invita il consigliere Arrabito a riferire circa l'esito dell'esame della proposta in III Commissione Consiliare.

Il consigliere Arrabito dà atto che il parere della Commissione è favorevole.

Successivamente, constatato che nessuno chiede di intervenire, la Presidente, dopo aver dato atto che sulla proposta è stato reso parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, trasmesso ai consiglieri comunali con nota prot. n. 41848 del 13/11/2024, pone ai voti la proposta di deliberazione n. 06 del 29/10/2024 del Titolare di E.Q. - Responsabile del Settore IV ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per il pagamento delle spese di lite derivanti da Sentenza esecutiva n. 301/2023 emessa dal Tribunale Ordinario di Ragusa".

La votazione, espressa per alzata e seduta, dà il seguente risultato:

presenti: 14

assenti: 02 (Iurato, Riccotti)

votanti: 14

favorevoli: 14

contrari: nessuno

astenuti: nessuno

#### LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

sulla scorta dell'espressa votazione, dichiara approvata la proposta di cui al punto n. 18) all'o.d.g., rubricato "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per il pagamento delle spese di lite derivanti da Sentenza esecutiva n. 301/2023 emessa dal Tribunale Ordinario di Ragusa".

Successivamente, su richiesta dell'Amministrazione, la Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità della deliberazione.

La votazione, espressa per appello nominale, dà il seguente risultato:

presenti: 14

assenti: 02 (Iurato, Riccotti)

votanti: 14

favorevoli: 14

contrari: nessuno

astenuti: nessuno

#### LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

sulla scorta dell'esperita votazione, dichiara approvata la proposta di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per il pagamento delle spese di lite derivanti da Sentenza esecutiva n. 301/2023 emessa dal Tribunale Ordinario di Ragusa".

Successivamente, chiede e ottiene la parola il consigliere Giannone, il quale chiede il rinvio dei restanti punti all'ordine del giorno alla seduta del 29 novembre p.v., già convocata.

La Presidente pone ai voti la proposta del consigliere Giannone.

La votazione, espressa per appello nominale, dà il seguente risultato:

presenti: 14

assenti: 02 (Iurato, Riccotti)

votanti: 14

favorevoli: 13

contrari: 01 (Mirabella Ignazio B.)

astenuti: nessuno

La Presidente del Consiglio, pertanto, dichiara rinviata la trattazione dei restanti punti all'ordine del giorno alla seduta del 29 novembre p.v.. Pertanto, ringrazia e saluta i presenti e dichiara conclusi i lavori del Consiglio Comunale alle ore 20:27.



**COMUNE DI SCICLI**  
**Libero Consorzio Comunale di Ragusa**  
**SETTORE IV ENTRATE**  
**SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI**  
**Ufficio Amministrativo del Settore**



**Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale**

N. 06

Del 29/10/2024

<b>OGGETTO:</b>	<b>Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 per il pagamento delle spese di lite derivanti da Sentenza esecutiva n. 301/2023 emessa dal Tribunale Ordinario di Ragusa.</b>
-----------------	---

La sottoscritta **dott.ssa Valeria Drago**, nella qualità di Responsabile di E.Q. del Settore IV Entrate, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

**VISTA** la sentenza n. 301/2023 del 16/02/2023, depositata il 21/02/2023, emessa dal Tribunale Ordinario di Ragusa nella controversia giudiziaria ad oggetto l'entrata patrimoniale (COSAP), comunicata dal difensore dell'Ente in data 22/02/2023 per effetto della quale:

- il Comune di Scicli è stato condannato al pagamento delle spese processuali sostenute dalla società attrice, parte vittoriosa, che ammontano in complessivi € 10.289,72;
- la società attrice è tenuta, in parziale modifica del provvedimento impugnato, al pagamento al Comune di Scicli a titolo di Cosap della complessiva somma di € 34.940,66.

**DATO ATTO** che:

- il predetto provvedimento giurisdizionale rientra tra le fattispecie riconducibili alla previsione di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 (sentenza esecutiva);
- è necessario riconoscere la spesa derivante dalla sentenza in questione con le ordinarie procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000;
- quest'ultima norma prevede la sentenza esecutiva tra le ipotesi tassative in cui, con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;
- il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie riconducibile all'art. 194 comma 41, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e, nel caso di condanna, il Consiglio Comunale non ha alcun margine di discrezionalità per valutare l'an e il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- in tale tipologia di debiti, infatti, il credito vantato dal privato è certo (giacché ne è stato determinato l'ammontare nella sentenza), liquido (in quanto ha assunto la natura di debito di valuta) ed esigibile (atteso che dal momento della esecutività della statuizione del giudice, vengono meno le condizioni ostative al pagamento della somma al creditore) che diventa atto dovuto;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 13997 del 09/04/2024, trasmessa al Settore III Finanze, con la quale la scrivente attesta, al 31/12/2023, la sussistenza del debito fuori bilancio di € 10.298,72 per la condanna al pagamento delle spese processuali sostenute dalla società attrice derivante dalla citata Sentenza n. 301/2023 del 16/02/2023, emessa dal Tribunale Ordinario di Ragusa;

**CONSIDERATO CHE**, per quanto sopra riportato, si rende indispensabile procedere, senza ritardo, all'adempimento della obbligazione pecuniaria derivante dal suddetto provvedimento giurisdizionale, ciò al fine di non arrecare ulteriore nocimento alle finanze dell'Ente derivente da eventuali azioni esecutive;

**CONSIDERATO CHE** le somme necessarie all'impegno e pagamento di quanto disposto con la anzidetta sentenza ammonta complessivamente ad € 10.289,72 e trovano copertura con imputazione alla Missione 1, Programma 4, Titolo 1, Macroaggregato 10 cap. 13 del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026, esercizio 2024;

**CONSIDERATO CHE:**

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n.11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n.2/2005 del 23.02.2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

**VISTO** il parere della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Sicilia, n. 177 del 13/05/2015, secondo cui, in mancanza di una disposizione che, in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio, preveda una disciplina specifica e diversa per le sentenze esecutive, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 194 TUEL, ai sensi del quale il riconoscimento del debito avviene prima del pagamento con atto del Consiglio Comunale;

**VISTO** il parere n. 22 del 29/04/2009 della Corte dei Conti, Sezione Campania, con il quale viene ribadito che, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194 lett. a) D.lgs. n. 267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive non è quello di riconoscere una legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

**RICHIAMATI** i sottoriportati punti del Principio Contabile n. 2 nel testo approvato il 18/11/2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, che così recitano:

101) “Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità al debito, che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso”;

102) Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità della impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni, ove possibili ed opportuni”;

105) “E' opportuno che l'Ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio di bilancio in tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazioni debitorie fuori bilancio. Pertanto, anche nel caso in cui l'Ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare riserve in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio, sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell'art. 194 del TUEL;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 23.04.2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario pluriennale 2024/2026 e dato atto che la somma di cui alla presente deliberazione sarà impegnata nel relativo capitolo di bilancio relativo all'esercizio 2024;

**DATO ATTO** che:

- sulla presente proposta deve essere acquisito il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) punto 6);
- la deliberazione consiliare deve essere trasmessa all'Organo di Revisione e alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione, espressi dai Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi ai sensi della L.R. n. 48/91 come modificata dalla L.R. n. 30/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico Enti Locali;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:**

1. **di dichiarare** le premesse che precedono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 10.289,72, derivante da obbligazione maturata da sentenza esecutiva sfavorevole all'Ente, per spese di lite comprensivi di I.V.A. e altri oneri di legge, come analiticamente illustrato nella relazione allegata (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **di dare atto** che:
  - l'importo oggetto di riconoscimento, come indicato nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, è dato dagli importi stabiliti dai Giudici nei provvedimenti e incrementato nella misura degli oneri di legge, rimborso spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22% oltre rimborso spese processuali non imponibili e contributo unificato;
  - l'importo a titolo di C.P.A. 4% e IVA 22% potrebbero variare in diminuzione in base al regime fiscale dichiarato dal legale della controparte al momento dell'effettivo pagamento delle spese legali;
  - l'impegno e la liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta con il presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 10.289,72 verrà imputato alla Missione 1 – Programma 4 – Titolo 1 - Macroaggregato 10 - Cap 13 - del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 – esercizio 2024;
  - il riconoscimento del debito fuori bilancio è atto dovuto, finalizzato a tacitare le legittime pretese dei creditori onde evitare ulteriori aggravii di spesa per le casse dell'Ente;
4. **di demandare** al Responsabile titolare di E.Q. competente l'adozione degli adempimenti conseguenziali.
5. **di disporre** la trasmissione del presente atto al Collegio dei Revisori e alla Sezione Regionale della Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;
6. **di ritenere** la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere al pagamento di cui sopra, onde evitare la proposizione di azioni esecutive in danno dell'Ente.

L'Assessore ai Tributi  
(Dott.ssa Concetta Portelli)



Il Responsabile di E.Q. Settore IV Entrate  
(Dott.ssa Valeria Drago)





**COMUNE DI SCICLI**  
*Libero Consorzio Comunale di Ragusa*



**SETTORE IV ENTRATE**  
**SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI**  
Ufficio Amministrativo del Settore

Allegato alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 29.10.2024

**OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 per il pagamento delle spese di lite derivanti da Sentenza esecutiva n. 301/2023 emessa dal Tribunale Ordinario di Ragusa.**

**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 E AI SENSI  
DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 29.10.2024



**Il Responsabile di E.Q. Settore IV Entrate**

**Dott.ssa Valeria Drago**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE (PREN. 256/2024)**

Scicli, li 30.10.2024



**Il Responsabile di E.Q. Settore III Finanze**  
**Dott.ssa Grazia Maria Galanti**



**COMUNE DI SCICLI**  
**Libero Consorzio Comunale di Ragusa**  
**Settore IV Entrate**  
**Ufficio Amministrativo**



**ALL. 1)**

**Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 per il pagamento delle spese di lite derivanti da Sentenza esecutiva n. 301/2023 emessa dal Tribunale Ordinario di Ragusa nella causa civile R.G. n. 3633/2017 promossa da MULINO IMMOBILIARE S.R.L. contro Comune di Scicli. RELAZIONE.**

**VISTA** la sentenza n. 301/2023 del 16/02/2023, depositata il 21/02/2023, emessa dal Tribunale Ordinario di Ragusa nella controversia giudiziaria promossa da Mulino Immobiliare s.r.l. contro Comune di Scicli, causa civile iscritta al n. R.G. 3633/2017 ad oggetto Accertamento negativo del credito relativo all'entrata patrimoniale (COSAP), comunicata dal difensore dell'Ente in data 22/02/2023 per effetto della quale il Giudice unico, definitivamente pronunciando sulle domande proposte, accoglie le domande proposte dalla società attrice e per l'effetto:

- accerta e dichiara che i canoni calcolati a titolo di COSAP in sfavore della attrice e riferite al periodo intercorrente dal 27/09/2013 al 14/10/2014 non sono dovuti con conseguenziale parziale inefficacia della diffida contestata n. 1 del 20/06/2017 a titolo di COSAP emessa dal Comune di Scicli;
- condanna il Comune di Scicli in persona del Sindaco p.t. al pagamento delle spese processuali sostenute dalla società attrice, che, ai sensi del D.M. 147/22, in complessivi € 7.052,00, oltre IVA, CPA e spese generali al 15%

**RITENUTO**, pertanto, che:

- il Comune di Scicli è stato condannato al pagamento delle spese processuali sostenute dalla società attrice, parte vittoriosa, Ditta Mulino Immobiliare s.r.l. P.I. 01410740888, legale rappresentante p.t. La Rocca Francesca, con sede legale a Scicli in Corso Garibaldi n. 208, che ammontano in complessivi € 10.289,72, di seguito dettagliato:
  - € 7.052,00 spese processuali
  - € 1.057,80 spese generali 15%
  - € 324,39 cassa avvocati 4%
  - € 1.855,53 IVA 22%
- la società attrice, Ditta Mulino Immobiliare srl, P.I. 01410740888, legale rappresentante p.t. La Rocca Francesca, con sede legale a Scicli in Corso Garibaldi n. 208, è tenuta, in parziale modifica del provvedimento impugnato, al pagamento al Comune di Scicli a titolo di Cosap della complessiva somma di € 34.940,66 di seguito dettagliato:
  - € 7.796,25 cosap periodo 15/10/2014 al 21/04/2015;
  - € 9.652,50 cosap periodo 22/04/2015 al 11/12/2015
  - € 17.448,75 sanzione 100% per omesso versamento
  - € 43,16 interessi

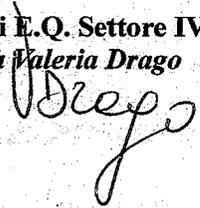
**Che**, il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie riconducibile all'art. 194 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e che, nel caso di sentenza di condanna, l'Ente non ha alcun margine di discrezionalità per valutare l'an e il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria, a differenza degli altri casi descritti dal TUEL, dove l'organo consiliare esercita un ampio apprezzamento discrezionale.

**Tenuto conto** che, al fine di evitare il verificarsi di conseguente dannose per l'Ente derivanti dal mancato pagamento nei termini decorrenti dalla notifica della sentenza, è necessario il riconoscimento del debito al fine di disporre il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'Ente.

**Che** il riconoscimento del debito fuori bilancio è un atto dovuto finalizzato a tacitare le legittime pretese dei creditori.

Alla luce delle sovraesposte argomentazioni si ritiene ricorrano le condizioni di cui all'art. 194 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per far luogo al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio di € 10.289,72.

**Il Responsabile di E.Q. Settore IV Entrate**  
**Dott.ssa Valeria Drago**



Prot. Gen. N° 41484  
DEL 13-11-2024



**COMUNE DI SCICLI**  
**Libero Consorzio Comunale di Ragusa**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

L'anno 2024, il giorno 12 del mese di Novembre, in video conferenza dai propri studi, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, composto da:

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente  
Dott. Roberto Mellina – Componente  
Dott. Giovanni Chiello - Componente

Inizia l'esame del provvedimento, trasmesso via pec in data 30/10/2024, prot 39905/2024 ed integrata come da richieste del Collegio in data 11/11/2024 prot. 41187, predisposta dal titolare di E.Q. settore IV Entrate, dott.ssa Drago Valeria, avente per oggetto: **"riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c.1 lett. A) del D.lgs n. 267/2000 per il pagamento delle spese di lite derivanti da sentenza esecutiva n. 301/2023 emessa dal Tribunale ordinario di Ragusa nella causa civile R.G. n. 3633/2017 promossa da Mulino Immobiliare srl/ Comune di Scicli"** per euro 10.289,72 munita del parere favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni), espresso in data 29/10/2024 dal Titolare E.Q. del Settore IV Entrate, dott.ssa Drago Valeria. Inoltre è presente parere favorevole sulla regolarità contabile dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) espresso in data 30/10/2024 dal Capo del Settore Finanze Dott.ssa Grazia Maria C. Galanti.

Il collegio,

Vista la Sentenza 301/2023 del Tribunale ordinario di Ragusa, effettuata l'istruttoria, letta la proposta di C.C. n. 06 del 29/10/2024 del settore IV;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale

n. 13 del 23/02/2024;

- la L.R. n. 48/1991
- l'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

Limitatamente alle proprie competenze il Collegio dei Revisori

Esprime

**parere favorevole** sulla proposta di delibera di C.C. avente per oggetto: **"riconoscimento D.F.B. ai sensi dell'art. 194 c.1 lett. A) del D.lgs n. 267/2000 per il pagamento delle spese di lite derivanti da sentenza esecutiva n. 301/2023 emessa dal Tribunale ordinario di Ragusa nella causa civile R.G. n. 3633/2017 promossa da Mulino Immobiliare srl/ Comune di Scicli"** per euro 10.289,72.

In dettaglio, gli atti del fascicolo attuale con tutti gli allegati, unitamente all'eventuale delibera di riconoscimento del debito, accompagnati da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario Generale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che abbiano determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, con particolare riferimento ad eventuali responsabilità di funzionari o amministratori che con comportamenti omissivi o commissivi abbiano in qualche modo concorso alla sua concretizzazione, dovranno essere trasmessi da parte dell'Amministrazione, alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, ai sensi dell'art. 23 comma 5° della legge 289/02.

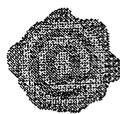
Il Collegio dei Revisore

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente



CIMINO GIUSEPPE  
12.11.2024  
12:31:20  
GMT+02:00

Dott. Roberto Mellina – Componente



ROBERTO  
MELLINA  
12.11.2024  
12:52:18  
GMT+01:00

Dott. Giovanni Chiello – Componente

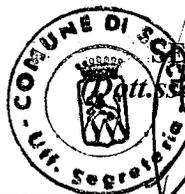


CHIELLO  
GIOVANNI  
12.11.2024  
13:34:10  
GMT+02:00

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*(Dott.ssa Angela Desirè Fichi)*  
*Angela Desirè Fichi*



IL SEGRETARIO GENERALE

*(Dott.ssa Nadia Gruttadauria)*

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

### ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla residenza municipale, li

**L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line**  
**Sig.ra Carmela Arrabito**

**Il Segretario Generale**

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,  
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il *20-11-2024*

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO GENERALE